

Selbstregulierungsorganisation des Schweizerischen
Anwaltsverbandes und des Schweizerischen Notarenverbandes
Organisme d'autoréglementation de la Fédération Suisse
des Avocats et de la Fédération Suisse des Notaires
Organismo di autodisciplina della Federazione Svizzera
degli Avvocati e della Federazione Svizzera dei Notai



Rapporto di attività dell'OAD FSA/FSN

2016 - 2017

OAD FSA/FSN
Segretariato generale
Marktgasse 4
3011 Berna
www.oad-fsa-fsn.ch

info@swisslawyers.com
T 031 313 06 00
F 031 313 06 01

Indice

I	Introduzione del Presidente	3
II	Attività 2016-2017 del Comitato	4
III	Ambiti specifici e cifre.....	5
1.	Affiliati	5
2.	Controlli	5
3.	Formazione di base e formazione continua	6
4.	Natura delle sanzioni e procedura	6
5.	Visione d'insieme dell'impiego dei fondi.....	7
IV	Prospettive di sviluppo dell'OAD quale organismo di autodisciplina e ulteriori sfide	7
V	Conclusione	8

I INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

L'OAD FSA/FSN è un'associazione retta dal diritto svizzero che, quale organizzazione di diritto privato, è stata investita di compiti pubblici relativi alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo e gioca quindi un ruolo importante in questo meccanismo di difesa. Essenzialmente, dopo valutazione dell'adempimento dei necessari requisiti, l'OAD concede agli intermediari l'autorizzazione ad esercitare la relativa attività. L'OAD provvede alla formazione di base e alla formazione continua degli intermediari finanziari, occupandosi inoltre dell'informazione in merito ai più recenti sviluppi ed ai rischi. Grazie ad un'efficiente organizzazione del controllo, viene verificato il rispetto delle rilevanti disposizioni legali e regolamentari, e viene in particolare messo in atto un approccio orientato al rischio che permette di concentrarsi soprattutto (ma non solo) sugli ambiti che presentano un rischio accresciuto. Infine, l'OAD è competente anche per l'accertamento di infrazioni della LRD e delle relative regolamentazioni, come pure dell'imposizione e della messa in

atto delle eventuali sanzioni. Fino da oggi, il rapporto di attività è stato presentato unicamente all'autorità di vigilanza FINMA e all'Assemblea generale. Credo sia tuttavia importante che anche gli intermediari finanziari a noi affiliati, gli avvocati e i notai, siano informati sulle nostre attività, perlomeno attraverso una panoramica generale dei fatti più importanti. Anche altre cerchie possono così essere informate in merito all'attività dell'OAD ed ai principali avvenimenti e decisioni, così come sul contributo dell'OAD alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Vogliamo inoltre spiegare i nostri compiti e gli aspetti delle nostre attività e mostrare quanto l'OAD prenda seriamente in conto il proprio lavoro, contribuendo in modo rilevante al meccanismo di difesa.

A partire da quest'anno, il rapporto di attività verrà quindi pubblicato annualmente sotto questa nuova forma di comunicazione. Nella presente prima edizione sono stati presi in considerazione gli anni 2016 e 2017.

*Dr. Peter Lutz, LL.M.
Presidente OAD FSA/FSN*

II ATTIVITÀ 2016-2017 DEL COMITATO

Nel corso della propria attività corrente, comprendente l'esame della concessione di autorizzazioni, l'adesione di nuovi membri, l'informazione regolare degli affiliati, la pronuncia di misure a seguito di risultati negativi emersi dai controlli, il chiarimento di specifici aspetti su domanda di determinati affiliati, ecc., nel periodo trascorso il Comitato si è confrontato sempre più spesso con nuove questioni.

Da circa due anni si sta definendo nella collaborazione con la FINMA un nuovo e migliore **concetto di vigilanza**, i cui principi sono in parte stati introdotti in due tappe già nel corso del 2016 e del 2017 e dovrebbero essere implementati in modo integrale nel corso dell'anno corrente. Il fine perseguito dal nuovo meccanismo è un impiego più marcato degli strumenti di vigilanza secondo la classificazione del rischio, al fine di adempiere agli standard internazionali. In questo modo, gli strumenti man mano approvati possono essere messi in atto in modo più mirato ed efficace, in particolare per quanto concerne i casi di rischio contenuto.

La stampa del 2016 relativa ai Panama Papers e ad altre rivelazioni concernenti le cosiddette strutture offshore dei Paradise Papers (2017) hanno catturato l'attenzione del ramo finanziario e, di

conseguenza, hanno reso necessaria un'analisi delle circostanze. L'OAD ha preso molto seriamente le critiche ed ha adottato senza indugio misure importanti. In particolare si è proceduto con l'immediata introduzione di controlli speciali, volti a garantire che le informazioni divulgate fossero accuratamente verificate da parte degli affiliati. Grazie ad un impegno considerevole, la banca dati ICIJ-Offshore Leaks del consorzio giornalistico responsabile per la ricerca e le pubblicazioni è stata verificata in relazione con gli intermediari finanziari sotto vigilanza, al fine di armonizzare i processi di controllo dell'OAD e, se del caso, prendere determinate misure. Già nell'aprile 2016, ossia alcuni giorni dopo le pubblicazioni, è stato possibile concentrarsi ancor più in tal senso su tutti i controlli LRD, affinché i controllori fossero sensibilizzati in merito alle connessioni con quanto pubblicato e fossero particolarmente attenti ai controlli LRD dell'OAD su questo punto. Il tema è stato inoltre approfondito in occasione delle giornate di formazione continua dei controllori. La FINMA è stata informata in merito alle misure prese e alla procedura messa in atto.

Dall'ampia indagine effettuata in seno ai membri è emerso che il settore, e in

particolare per quanto concerne gli avvocati e i notai affiliati all'OAD che esercitano attività di intermediazione finanziaria, nel corso degli ultimi due decenni è stato considerevolmente sensibilizzato in merito all'inasprimento delle prescrizioni regolamentari relative al problema del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo ed ha sviluppato specifici meccanismi di prevenzione.

Nell'ambito del processo legislativo, sfociato a seguito degli sviluppi internazionali a livello EU (MiFID II) e degli standard internazionali (GAFI), l'OAD si è inoltre impegnato per soluzioni chiare e a lungo termine

III AMBITI SPECIFICI E CIFRE

1. Affiliati

Sono affiliati all'OAD FSA/FSN membri che esercitano liberamente le professioni dell'avvocatura e del notariato. Per la maggior parte di questi, l'attività di intermediazione finanziaria rappresenta solamente un'attività accessoria che viene esercitata a fianco dell'attività classica di avvocatura o notariato. Le modifiche regolamentari che comportano una flessione generale in tale settore di attività hanno quindi degli effetti importanti sul gruppo di avvocati e notai attivi quali intermediari finanziari.

Nonostante le modifiche attuali del mercato, per gli anni 2016 e 2017 82 nuovi membri hanno fatto richiesta di affiliazione all'OAD. Di queste richieste, dopo un esame completo, per 79 è stata accettata l'ammissione. Nel corso di questi due anni, oltre alle regolari uscite vi sono state anche due esclusioni.

Al 31.12.2017 erano affiliati all'OAD FSA/FSN in totale 717 intermediari finanziari. Questo significa che all'incirca il 7% degli avvocati e notai svizzeri è affiliato all'OAD FSA/FSN.

2. Controlli

L'OAD esegue annualmente presso i propri affiliati degli audit basati sul principio del rischio, ossia i cosiddetti controlli LRD. Nel 2016 i controllori hanno effettuato 221 controlli presso gli studi degli intermediari finanziari, mentre nel 2017 sono stati incaricati di 252 controlli.

Secondo quanto previsto dalla legge e al fine di tutelare il segreto professionale i controlli presso gli intermediari finanziari affiliati all'OAD possono essere effettuati unicamente da parte di avvocati e notai. I cosiddetti controllori devono dare prova di approfondite conoscenze in ambito LRD e di esperienza nel controllo, vengono accreditati da parte dell'OAD e sono parte dell'organico della nostra organizzazione.

L'OAD prevede inoltre dei controlli speciali in presenza di indizi o di sospetti, al fine di chiarire determinate situazioni. Nei due anni in questione, tre controllori sono stati chiamati ad eseguire un totale di cinque controlli speciali.

3. Formazione di base e formazione continua

L'offerta annuale di seminari di formazione di base e di formazione continua nel 2016 e nel 2017 ha riscosso molto successo, verosimilmente anche in considerazione dell'obbligo per gli affiliati di frequentare con una certa regolarità dei corsi di formazione continua. Abbiamo constatato con piacere che a questi seminari partecipano anche terzi che desiderano approfondire le proprie conoscenze su determinati temi giuridici legati all'ambito dei mercati finanziari e che apprezzano l'alta qualità dei corsi proposti.

Nel 2016 ai tre corsi di formazione di base hanno preso parte all'incirca 45 nuovi intermediari finanziari e ai cinque corsi di formazione continua, che si sono svolti in tutte le regioni linguistiche, hanno partecipato all'incirca 320 intermediari finanziari.

Nel 2017 sono 25 le persone che hanno partecipato alla formazione di base e 220 quelle che hanno frequentato i corsi di formazione continua.

I seminari si sono svolti a Ginevra (5), Zurigo (4), Lugano (3) e Basilea (1). Siccome gli intermediari finanziari a noi affiliati vengono da tutte le regioni della Svizzera, a seconda delle circostanze le presentazioni si sono svolte in tedesco, italiano o francese.

4. Natura delle sanzioni e procedura

In presenza di indizi emersi a seguito di un controllo o per altra ragione oppure se dei sospetti sono confermati a seguito di un controllo speciale di una determinata situazione, l'OAD apre una procedura disciplinare. La procedura consiste inizialmente in una fase di indagine, durante la quale la situazione viene accertata, e in seguito in una fase decisionale davanti a una commissione disciplinare indipendente. I principi dello Stato di diritto sono evidentemente garantiti, quali il diritto di essere sentito, il diritto ad una rappresentanza e la possibilità di ricorrere contro la decisione.

Per gli anni 2016 e 2017 sono state aperte un totale di 16 procedure per violazioni minori, come la presentazione fuori termine del rapporto annuale, la mancata frequentazione dei corsi di formazione continua oppure il ritardo nel pagamento di prestazioni.

Le procedure aperte a seguito di violazione degli obblighi di diligenza previsti dalla LRD e dalle relative disposizioni di

applicazione, ivi incluso il Regolamento OAD, sono state 7 e sono sfociate in multe di importo considerevole.

Gli intermediari finanziari toccati da tali misure hanno generalmente dovuto sostenere anche i costi della procedura,

i quali sono stati relativamente importanti. Le decisioni prevedono solitamente altre misure volte a ripristinare uno stato conforme alle disposizioni legali e regolamentari e hanno quale conseguenza una vigilanza più marcata.

5. Visione d'insieme dell'impiego dei fondi

Spesa per settore in % rispetto al ricavo di esercizio al 31.12.2017

Vigilanza FINMA, incluse tasse di vigilanza	14.8%
Controlli LRD	31.4%
Informazione membri / ulteriore attività di consulenza generale / progetti speciali / FORUM	5.4%
Formazione di base e formazione continua	6.1%
Procedure disciplinari (procedure dinanzi al Presidente, procedure ordinarie, procedure di esclusione, tribunali arbitrali)	8.9%
Attività generale del Comitato/attività del Segretariato generale/personale/amministrazione/costi di locazione/IT/contabilità/revisione/ammortamenti/ecc.	33.4%

Dalla tabella emerge chiaramente come la spesa maggiore riguardi il controllo degli affiliati, per il quale è stato impiegato all'incirca un terzo dei fondi a disposizione. Per la formazione e l'informazione è stata utilizzata pressappoco la stessa cifra. Le sanzioni sono essenzialmente un risultato dell'attività di controllo, occorre tuttavia tenere presente che vi sono anche altre situazioni che possono condurre a sanzioni, come ad esempio le rivelazioni relative allo scandalo dei Panama Papers. La spesa relativa alle procedure disciplinari è quella più soggetta a variazioni, poiché le violazioni sono varia-

bili sia per quanto concerne il loro numero che la loro gravità.

IV PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'OAD QUALE ORGANISMO DI AUTODISCIPLINA E ULTERIORI SFIDE

Nel corso del 2016 e del 2017 il Comitato si è occupato molto dello sviluppo dell'OAD. Il gruppo di lavoro istituito a tale fine ha valutato diversi scenari, volti a analizzare in che modo l'OAD, quale organismo di autodisciplina, possa coniugare al meglio a favore dei propri

affiliati l'attuale vigilanza secondo la LRD con la nuova vigilanza prudenziale prevista dalle nuove leggi LSF e LIFin, sebbene quest'ultima non sia ancora stata approvata definitivamente, a favore delle persone toccate.

Le decisioni definitive verranno prese dopo le votazioni finali relative alla LSF e alla LIFin in seno alle camere federali, che dovrebbero avere luogo in giugno, e dopo l'adozione delle ordinanze di attuazione e verranno comunicate dopo la realizzazione degli eventuali lavori di implementazione.

L'aumento della regolamentazione rappresenta senz'altro una sfida. Devono infatti essere presi in considerazione non solo l'incremento normativo, bensì anche la velocità dei cambiamenti in atto, in particolare per quanto concerne la verifica del meccanismo di difesa svizzero e l'influenza esercitata da gruppi di lavoro internazionali quali il GAFI o Transparency International, e la relativa reazione da parte del legislatore e delle autorità di vigilanza. Infatti, non appena nuove regole vengono adottate, si constata l'esigenza di nuove modifiche. Questa situazione ha conseguenze di non sempre facile attuazione anche per gli intermediari finanziari.

V CONCLUSIONE

Il Comitato e il Segretariato generale ringraziano gli affiliati per la collaborazione e gli sforzi dimostrati nell'attuazione delle disposizioni legali e regolamentari per la prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. L'OAD ringrazia inoltre i controllori e i membri della Commissione disciplinare per l'ottima collaborazione.

Il Segretariato generale rimane a disposizione per qualsiasi domanda o informazione.

OAD FSA/FSN

Segretariato generale

031 313 06 00

info@swisslawyers.com

www.oad-fsa-fsn.ch

Nel nostro bollettino informativo, reperibile all'indirizzo: <http://www.oad-fsa-fsn.ch> >Informazioni & FAQ >Bollettini informativi, sono contenute informazioni in merito ai più importanti sviluppi in ambito di regolamentazione, vigilanza e aspetti dell'attività di intermediazione finanziaria.